

NEWSLETTER



Le opinioni espresse in questa newsletter sono degli autori e non riflettono necessariamente la posizione della Banca d'Italia

n. 6 - luglio 2025

Indice

Presentazione..... 3

NOTIZIE

È online il volume *Dante e la Banca d'Italia*, della collana *Collezioni e studi* della Biblioteca Paolo Baffi..... 4

Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore in Biblioteca:
tra intelligenza artificiale e cucina d'autore..... 5

IL BIBLIOFILO

Il *Libro novo* di Cristoforo Messi Sbugo: un prezioso ricettario rinascimentale
nella collezione di libri antichi della Biblioteca 6

IN PRIMO PIANO TRA I NUOVI ARRIVI

*Viaggi e avventure della moneta. Una conversazione con Thomas J. Sargent
e Robert M. Townsend*, di C.M. Cipolla 10

Il pensiero economico nell'Italia repubblicana, di P. Ciocca e G. Nardozi 12

Handbook of research methods and applications in macroeconomic forecasting,
di M.P. Clements e A.B. Galvão 14

Research handbook on post-pandemic EU. Economic governance and NGEU law,
di F. Fabbrini e C.A. Petit 16

The culture of money. Implications for contemporary economics,
di E. Schomacher e J. Söffner 18

Timely cash. Lessons from 2,500 years of giving people money, di U. Gentilini 20

*L'impero del dollaro. Lo sguardo di un insider su sette turbolenti decenni
di finanza globale e il futuro che ci attende,* di K.S. Rogoff..... 21

Redazione

Maria Lucia Stefani, Silvia Mastrantonio - bibliotecabaffi@bancaditalia.it

Presentazione

In questo numero la prima segnalazione della rubrica “Notizie” riguarda la pubblicazione della versione digitale del nono volume della collana Collezioni e studi della Biblioteca Paolo Baffi. Il volume, che si intitola *Dante e la Banca d'Italia. Le collezioni della Biblioteca Paolo Baffi e le celebrazioni per il settimo centenario della morte di Dante Alighieri*, illustra la raccolta delle opere relative a Dante Alighieri conservata dalla Biblioteca e descrive le iniziative intraprese dalla Banca d'Italia in occasione dei 700 anni dalla morte del Poeta. La seconda notizia riguarda la *Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore*, durante la quale la nostra sala di lettura ha ospitato l'esposizione di una selezione di volumi sull'intelligenza artificiale e di un raro esemplare del 1552 del *Libro nouo nel qual s'insegna à far d'ogni sorte di uiuanda* di Cristoforo Messi Sbugo. Proprio quest'ultima opera, un manuale per la gestione della cucina di una corte rinascimentale, è la protagonista dell'articolo della rubrica “Il bibliofilo”, che ne racconta in dettaglio la storia e quella del suo autore.

Infine la rubrica “In primo piano tra i nuovi arrivi” segnala, tra gli altri, un volume con introduzione del Governatore Onorario della Banca d'Italia Ignazio Visco e due volumi contenenti contributi di ex dirigenti e attuali ricercatori della Banca d'Italia.

[Torna all'indice](#)

NOTIZIE

È online il volume *Dante e la Banca d'Italia*, della collana
Collezioni e studi della Biblioteca Paolo Baffi



Nella giornata nazionale dedicata a Dante Alighieri, il Dantedì, che dal 2020 ricorre il 25 marzo, è stata pubblicata la versione digitale del nono volume della collana Collezioni e studi della Biblioteca Paolo Baffi, dal titolo *Dante e la Banca d'Italia. Le collezioni della Biblioteca Paolo Baffi e le celebrazioni per il settimo centenario della morte di Dante Alighieri*, a cura di

Virginia D'Ambrosio, Maria Grazia Masone, Silvia Mastrantonio e Maria Lucia Stefani, con prefazione del Governatore Fabio Panetta.

Il volume presenta la preziosa raccolta di opere relative a Dante Alighieri conservata dalla Biblioteca Paolo Baffi e documenta le iniziative intraprese dalla Banca d'Italia in occasione dei 700 anni dalla morte del Poeta. Comprende, oltre al catalogo, due saggi che raccontano la storia della formazione del patrimonio librario dantesco, gli interventi tenuti da Ignazio Visco e Luigi Federico Signorini in occasione delle celebrazioni e la descrizione delle iniziative organizzate dalla Banca per onorare la ricorrenza, tra cui una [mostra virtuale](#).



Silvia Mastrantonio

Biblioteca Paolo Baffi della Banca d'Italia

[Torna all'indice](#)

NOTIZIE

Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore in Biblioteca: tra intelligenza artificiale e cucina d'autore



In occasione della *Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore*, lo scorso aprile la Biblioteca Paolo Baffi ha proposto nella propria sala di lettura una selezione di volumi sull'intelligenza artificiale. A [questo link](#) è possibile trovare tutto il materiale disponibile in catalogo sul tema.

È stata inoltre esposta un'opera, tra le diverse che per l'argomento trattato non ci si aspetta di trovare nel catalogo della Biblioteca di una banca centrale, che raccoglie circa 330 ricette di cucina e offre indicazioni su come gestire la cucina di una corte rinascimentale. Si tratta del *Libro nouo nel qual s'insegna à far d'ogni sorte di uiuanda* [...] di Cristoforo Messi Sbugo, stampato nel 1552. Il volume, a cui è dedicato l'articolo seguente, fa parte della raccolta antiquaria "[Salottino del Governatore](#)".



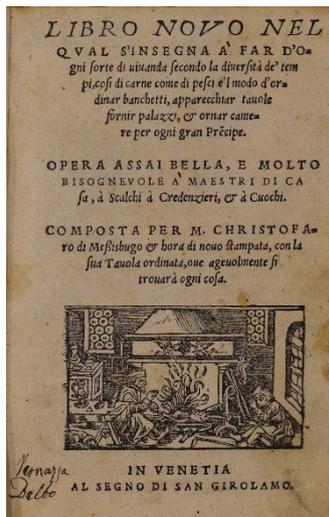
Silvia Mastrantonio

Biblioteca Paolo Baffi della Banca d'Italia

[Torna all'indice](#)

IL BIBLIOFILO

Il *Libro novo* di Cristoforo Messi Sbugo: un prezioso ricettario rinascimentale nella collezione di libri antichi della Biblioteca



No, lasciate perdere, inutile cercare figure qui. È vero, è controintuitivo e anche un po' crudele concepire un libro di ricette senza il debito corredo visivo! Ma siamo nel Cinquecento e l'unica immagine è quella del frontespizio, una xilografia che raffigura l'interno di una cucina rinascimentale, con l'immenso camino dove un fuoco vivace e generoso di volute lambisce della carne infilzata in una sorta di girarrosto, tutto intorno attrezzature e suppellettili poggiate su pochi mobili, un cane sotto il tavolo in attesa degli avanzi. Al centro due individui, presumibilmente Messi Sbugo stesso che impartisce direttive a un suo "uffitiale", che sta lì forse appena intimorito in rappresentanza di tutti gli altri.

Sul frontespizio, al di sopra di detta illustrazione, prende spazio – parecchio spazio – il titolo: *Libro novo nel qual s'insegna a far d'ogni sorte di vivanda secondo la diversità de' tempi, così di carne come di pesci e 'l modo d'ordinar banchetti, apparecchiare tavole, fornir palazzi, et ornar camere per ogni gran Principe. Opera assai bella, e molto bisognevole à maestri di casa, à Scalchi à Credenzieri, et à Cuochi. Composta per M. Christofaro di Messisbugo et hora di novo stampata, con la sua Tavola ordinata, ove agevolmente si trovarà ogni cosa, In Venetia, al segno di San Girolamo, ad instantia di Giovanni dalla Chiesa, MDLII.*

Se avete pazienza di leggerlo con attenzione – è infatti facilmente ipotizzabile che lo abbiate saltato – capirete che nella sua lunghezza il titolo rende ragione del fatto che si tratta non semplicemente di un libro di ricette, benché ne contenga circa 330, ma di un vero e proprio manuale ad uso di chi si fosse trovato a gestire o a operare nella cucina di una corte rinascimentale. Manuale anche in senso letterale: è un libro piccolino, poco più grande di una mano aperta. Doveva essere comodo per loro. Per noi certamente è diventato una fonte ricchissima di notizie, non solo di natura gastronomica.

L'autore, Cristoforo Messi Sbugo¹, fu alla corte degli Este a Ferrara nella prima metà del Cinquecento, dove ricoprì diversi uffici, risalendo la gerarchia fino a raggiungere la carica

¹ Adottiamo la forma del nome che compare sul frontespizio della prima edizione del libro. Altrettanto corretta la forma Messi Sbughi: Cristoforo apparteneva infatti per parte di madre alla famiglia ferrarese degli

IL BIBLIOFILO

apicale di scalco, ovvero un soprintendente alle cucine di corte dotato di capacità di spesa e funzioni di ideatore e organizzatore di banchetti. Se sembra poco sarà bene considerare come il banchetto fosse all'epoca un evento complesso attraverso il quale il Signore comunicava il proprio prestigio e il proprio valore. Era politica, in poche parole, oltre che cultura e divertimento. Chi organizzava doveva avere la sensibilità per interpretare tutto questo. Messi Sbugo svolse il suo ruolo con tale eccellenza da meritare il successo e l'ascesa sociale che ne conseguirono. Carlo V, imperatore che non vedeva mai il sole tramontare, lo fece Conte Palatino nel 1533.

Cristoforo Messi Sbugo scrisse il suo libro nella piena consapevolezza del proprio valore e come prezioso lascito di una lunga esperienza. La prima edizione fu pubblicata a Ferrara con il titolo *Banchetti compositioni di vivande, et apparecchio generale* nel 1549², l'anno successivo a quello della sua morte.

Dedicato a Ippolito d'Este, cardinale di Ferrara, il libro si articola in tre sezioni. La prima, intitolata *Memoriale per fare uno apparecchio generale, per la venuta di ogni gran Principe, o per ogni andata, o Banchetti diversi, o per Nozze, o qualunque altra cosa che possa accadere d'importanza*, è un elenco ragionato di tutto quanto necessario per la realizzazione di un grande banchetto per qualsiasi tipologia di evento e in qualunque location, comprese le "andate in villa, o altrove". Si affastellano nella lista tavole, trespoli, panche, tovaglie e utensili da cucina – naturalmente – ma anche tappezzerie, candelieri e fiori "secondo la stagione", senza tralasciare il personale (gli "ufficiali"), ciascuno con il proprio ruolo specificato nel dettaglio. La seconda sezione si intitola *Conviti diversi* e contiene la descrizione di una quindicina di cene e feste realmente avvenute, raccontate nominando gli invitati principali, enumerando i piatti serviti portata per portata, le eventuali trovate escogitate per sorprendere gli ospiti, gli spettacoli e le musiche eseguite, i balli fino a tarda notte, se non fino alle prime luci dell'alba. Nonostante l'approccio pratico dell'autore, a tratti si può provare la sensazione di essere lì, affascinati dai profumi e dalla musica, a guardare da dietro uno dei panneggi dell'allestimento il lieto intrattenersi dei convitati.

Nella terza sezione, *Compositioni delle piu importanti vivande*, si trova il ricettario vero e proprio, che non è avulso dal resto del libro, anzi vi è strettamente connesso perché scaturisce dall'esigenza di fornire le indicazioni per la preparazione delle pietanze enumerate nella descrizione dei conviti, salvo poi aggiungere molte altre ricette, "che in tutto non credo che

Sbughi. Inesatta invece la forma "Messisbugo" scelta successivamente da alcuni stampatori soprattutto veneziani.

² *Banchetti compositioni di vivande, et apparecchio generale*, di Christoforo di Messi Sbugo. In Ferrara, per Giovanni De Buglhat et Antonio Hucher compagni, 1549.

IL BIBLIOFILO

debbano essere meno di trecento e trenta”, come Cristoforo afferma nella nota che introduce questa parte.

Si tratta in realtà di due brevi note separate. Nella prima, lunga meno di una pagina, l'autore fa cenno alle cose che nella trattazione precedente ha preferito omettere, tra le quali si fa notare il riferimento alla quantità e varietà dei vini. La seconda, che introduce il ricettario, oltre a precisare che le “composizioni” possono essere adattate a qualsiasi occasione proporzionando opportunamente le dosi, fornisce un'indicazione di metodo che ci piace riportare per intero per farvi assaporare – fin troppo facile metafora – il gusto della sua scrittura:

Prima ch'io incominci à ragionare, questo solo è da sapere ch'io non spenderò Tempo, o fatica in descrivere diverse minestre d'hortami, o legumi, e in insegnare di frigere una Tencha, o cuocere un Luzzo su la grattella, o simili altre cose (...). Ma solo parlerò delle piu notabili vivande, et piu importanti, come la seguente nostra Tavola ne potrà dare manifesto segno.

Parola di chef. L'intento è chiaro, si parlerà solo di alta cucina, e i destinatari sono principalmente “collegi” che lavorano in corti sfarzose. Tuttavia è probabile che l'autore ipotizzi un pubblico anche più vasto e meno dotato economicamente perché si prodiga in suggerimenti su come risparmiare sullo zucchero sostituendolo con il miele, dove possibile. Ma mai per i “mangiari bianchi”, che risulterebbero scuriti dal miele. E soprattutto mai mai mai risparmiare sul sale!

La lettura delle ricette risulta spiazzante. A tratti sembra di vedere gli ingredienti che vengono menzionati, a tratti invece non si capisce più di cosa si stia parlando, ci manca il referente. Oppure si resta sorpresi dalla profusione di zucchero, spesso in coppia con la cannella, usato nelle preparazioni di cibi che noi percepiamo come “salati” – e capiamo la sollecitudine nel dare consigli per risparmiare. Altre volte si rimane stupiti al contrario per l'attualità di certi termini o espressioni di ambito, come “cena di pesce” o “anti pasti” o per l'uso di un verbo come “incorporare” che è transitato intatto e con lo stesso significato nelle ricette che leggiamo o seguiamo oggi.

L'esemplare del *Libro novo* posseduto dalla Biblioteca fu acquisito nel 1942 a un'asta gestita dalla libreria Pregliasco di Torino, per arricchire la collezione del “Salottino del Governatore”. Appartiene alla seconda edizione, anno 1552, rarissima, riscontrata in Italia in solo altre due biblioteche, con la quale si afferma il titolo che sarà usato per quasi tutte le innumerevoli edizioni successive. Ce ne sono state nel Cinquecento e nel Seicento, ma anche nella seconda metà del Novecento e nei primi anni 2000, fino all'altro ieri. Di queste solo un paio sono edizioni critiche, segno del successo principalmente pratico e diremmo popolare di un'opera che forse è stata molto usata oltre che letta.

Il nostro esemplare presenta una legatura in pelle, con dorature sul dorso e sui piatti, e carta marmorizzata monocroma nelle risguardie. Ma la vera particolarità sta nelle note manoscritte.

IL BIBLIOFILO

Sul frontespizio compare il nome di quello che presumibilmente fu uno dei suoi proprietari e nei fogli bianchi che precedono e seguono le carte stampate una fitta scrittura elenca i giorni in cui furono nuovamente realizzati alcuni dei banchetti descritti nel testo. Altre note con diversa grafia hanno data 1595. Questi testi vergati a mano ci fanno tornare d'un balzo alla cucina dalla quale siamo partiti, alla sua concreta affaccendata quotidianità, con alcune conoscenze in più e molte curiosità ancora da soddisfare.



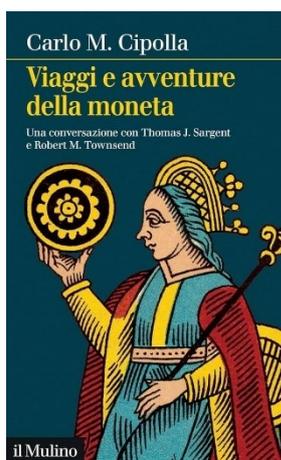
Monica Sinatra

Biblioteca Paolo Baffi della Banca d'Italia

[Torna all'indice](#)

IN PRIMO PIANO TRA I NUOVI ARRIVI

Viaggi e avventure della moneta. Una conversazione con Thomas J. Sargent e Robert M. Townsend, di C.M. Cipolla



Sinossi

Che cosa accade quando due economisti del calibro di Thomas J. Sargent e Robert M. Townsend di passaggio a Berkeley decidono d'intervistare un fuoriclasse come Carlo M. Cipolla? Nasce un libro di straordinaria arguzia e intelligenza sulla moneta, la sua storia nel passaggio di mano in mano nel corso dei secoli, dall'età antica a quella moderna. La monetazione, il sistema dei prezzi, credito, banche e banchieri sono i temi trattati in un dialogo in cui la curiosità si mescola all'ironia e all'attenzione ai particolari meno noti della storia economica. Come venivano pagati i mercenari durante l'Impero romano, e quali meccanismi innescava dar loro più monete ma dal minor contenuto di metallo? Come mai nel Medioevo mantenere stabile la moneta nazionale portava all'invasione di monete straniere di minor valore? Quali strategie adottarono alcuni paesi per bilanciare la pressione tra sistemi monetari diversi? La storia raccontata con la grazia di rendere piacevoli, leggeri e coinvolgenti i temi più complessi.

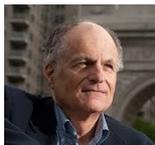
Con una introduzione del Governatore Onorario della Banca d'Italia Ignazio Visco.

[Per saperne di più.](#)



Carlo M. Cipolla

[Dello stesso autore nel catalogo della Biblioteca Paolo Baffi](#)



Thomas J. Sargent

Premio Nobel per l'economia nel 2011

[Dello stesso autore nel catalogo della Biblioteca Paolo Baffi](#)

IN PRIMO PIANO TRA I NUOVI ARRIVI



Robert M. Townsend

Professore presso il Massachusetts Institute of Technology

Dello stesso autore nel catalogo della Biblioteca Paolo Baffi

Titolo: *Viaggi e avventure della moneta. Una conversazione con Thomas J. Sargent e Robert M. Townsend*

Autori: Carlo M. Cipolla, Thomas J. Sargent e Robert M. Townsend

Pubblicazione: Bologna, il Mulino, 2025



Sei interessato a questo volume?

[Prenota l'accesso alla sala di lettura specificando che vuoi consultarlo](#)

[Torna all'indice](#)

IN PRIMO PIANO TRA I NUOVI ARRIVI

Il pensiero economico nell'Italia repubblicana, di P. Ciocca
e G. Nardozi



Sinossi

Il pensiero economico italiano affonda le radici nel Medioevo. Assume rilevanza nel Rinascimento e nell'Illuminismo. Si afferma nel primo cinquantennio dell'Italia unificata con personalità quali Ferrara, Pantaleoni, Pareto, Barone, De Viti de Marco, Einaudi, Ricci. Nelle due guerre e nella parentesi fascista tale tradizione si appanna. L'apertura dialettica dischiusa dall'Italia democratica, repubblicana, dopo il 1946 e il ristabilirsi delle relazioni culturali con l'estero favoriscono un recupero degli studi di economia. Il volume, collettaneo, in venti capitoli ne traccia il bilancio tra il secondo dopoguerra e oggi in campi che vanno dalla distribuzione alla crescita, dalla moneta alla fiscalità, dall'ambiente alle decisioni in condizione d'incertezza. Nello spirito della Treccani, che celebra nel 2025 il proprio centenario, vengono segnalati contributi di alto livello scientifico. Soprattutto, se ne valorizza l'insieme. In un positivo eclettismo critico l'indirizzo teorico neoclassico, oggi prevalente nel mondo, si è unito a quelli classico, marxista, schumpeteriano, keynesiano, monetarista, giuridico-istituzionale, storico, statistico-matematico. La moderna analisi economica italiana si distingue per la varietà, la gamma, quindi la ricchezza dei metodi, dei riferimenti teorici, dei risultati.

Con un contributo di Eugenio Gaiotti, ex Capo del Dipartimento di Economia e statistica della Banca d'Italia.



Pierluigi Ciocca

Ex Vice Direttore generale della Banca d'Italia

Dello stesso autore nel catalogo della Biblioteca Paolo Baffi



Giangiacomo Nardozi

Ex professore presso il Politecnico di Milano

Dello stesso autore nel catalogo della Biblioteca Paolo Baffi

IN PRIMO PIANO TRA I NUOVI ARRIVI

Titolo: *Il pensiero economico nell'Italia repubblicana*

Autori: Pierluigi Ciocca e Giangiacomo Nardozzi

Pubblicazione: Roma, Treccani, 2025



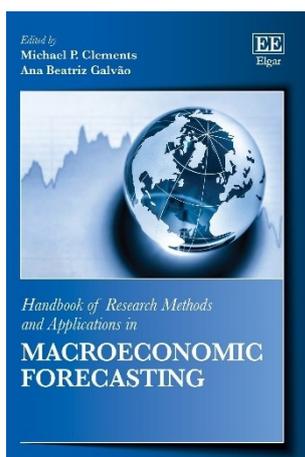
Sei interessato a questo volume?

[Prenota l'accesso alla sala di lettura specificando che vuoi consultarlo](#)

[Torna all'indice](#)

IN PRIMO PIANO TRA I NUOVI ARRIVI

*Handbook of research methods and applications in
macroeconomic forecasting*, di M.P. Clements e A.B. Galvão



Sinossi

Bringing together the recent advances and innovative methods in macroeconomic forecasting, this erudite Handbook outlines how to forecast, including following world events such as the Covid-19 pandemic and the global financial crisis.

With contributions from global experts, chapters explore the use of machine-learning techniques, the value of social media data, and climate change forecasting. Investigating the opportunities and challenges brought about by “Big Data”, it examines how data can be used for forecasting by economists and analysts in international organisations as well as private practice. Utilising econometric techniques, it helps quantify the uncertainties regarding the future.

The insightful Handbook is an excellent resource for scholars of advanced macroeconomic forecasting, as well as those requiring a better understanding of econometrics, statistics, and modelling approaches. Practitioners in both private and public sectors will greatly appreciate the expert guidance for good future forecasting practices.

Con un contributo di Juri Marcucci del Servizio Analisi statistiche della Banca d'Italia.



Michael P. Clements

Professore presso la University of Reading

Dello stesso autore nel catalogo della Biblioteca Paolo Baffi



Ana Beatriz Galvão

Senior Economist presso Bloomberg Economics

Della stessa autrice nel catalogo della Biblioteca Paolo Baffi

IN PRIMO PIANO TRA I NUOVI ARRIVI

Titolo: *Handbook of research methods and applications in macroeconomic forecasting*

Autori: Michael P. Clements e Ana Beatriz Galvão

Pubblicazione: Cheltenham, Northampton, Edward Elgar Publishing, 2024



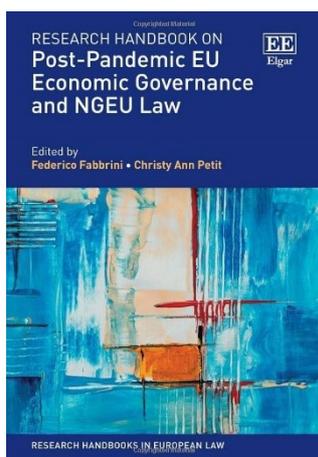
Sei interessato a questo volume?

[Prenota l'accesso alla sala di lettura specificando che vuoi consultarlo](#)

[Torna all'indice](#)

IN PRIMO PIANO TRA I NUOVI ARRIVI

Research handbook on post-pandemic EU. Economic governance and NGEU law, di F. Fabbrini e C.A. Petit



Sinossi

This Research handbook provides a comprehensive analysis of post-pandemic EU economic governance and Next Generation EU (NGEU) law. It explores the profound impact of Covid-19 on the architecture of EU economic governance, focusing on the establishment and implications of the NGEU Recovery Fund.

Bringing together a carefully selected and diverse group of leading legal scholars, political scientists and economists, the Research handbook critically examines the NGEU's governance structures, objectives, values and funding mechanisms. It discusses how the NGEU and other EU programmes have allowed the EU to provide support to Member States and citizens in fostering economic and social recovery following the pandemic. Adopting a forward-thinking approach, it considers the key challenges lying ahead for the EU, including its digital and green transitions, global competitiveness and geopolitics following Russia's invasion of Ukraine.

Contributing to the ongoing scholarly and policy discussions on the future trajectory of the EU, this Research handbook is a fundamental resource for academics, researchers and students of European law and governance, economic regulation and integration, finance and banking law, tax law, monetary and fiscal policy, and competition law. Shedding light on the post-pandemic legal, institutional and economic developments in the EU, it is also of interest to policy practitioners and EU think-tanks.



Federico Fabbrini

Professore presso la Dublin City University

[Dello stesso autore nel catalogo della Biblioteca Paolo Baffi](#)



Christy Ann Petit

Assistant Professor presso la Dublin City University

[Della stessa autrice nel catalogo della Biblioteca Paolo Baffi](#)

IN PRIMO PIANO TRA I NUOVI ARRIVI

Titolo: *Research handbook on post-pandemic EU. Economic governance and NGEU law*

Autori: Federico Fabbrini e Christy Ann Petit

Pubblicazione: Cheltenham, Northampton, Edward Elgar Publishing, 2024



Sei interessato a questo volume?

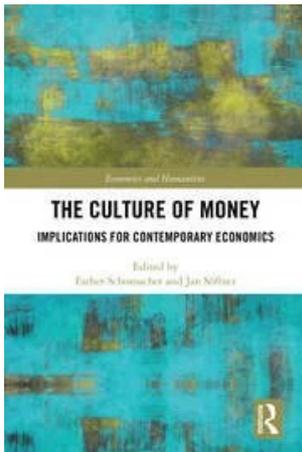
[Prenota l'accesso alla sala di lettura specificando che vuoi consultarlo](#)

[Torna all'indice](#)

IN PRIMO PIANO TRA I NUOVI ARRIVI

The culture of money. Implications for contemporary economics,

di E. Schomacher e J. Söffner



Sinossi

It is widely known that – at least in current societies – culture depends on money. Less attention has been given to the contrary fact: money also depends on culture. In its very foundation – negotiations, values, exchanges, debts and obligations, contracts and laws – money’s functioning is tied to cultural practices, institutions, identities, and meanings. This interdisciplinary anthology scrutinizes the two-way connection between culture and money, and its implications for economic theory.

In this book a wide range of established experts and newcomers from a range of disciplines investigate current economic issues from the perspective of their social and cultural embeddedness, their cultural and literary negotiations and their history. In doing so, they highlight what mainstream economics has missed, or wilfully ignored: they analyze the cultural genealogy of economic notions and concepts that have been thought of as abstract, ‘scientific’ economic terms – such as the concept of “value”; they point toward social aspects of economic action hitherto unnoticed by economics, (including power, the relevance of institutions and the role of misfortune and failure). The book also explores the looming question about what happens when the cultural foundation of money is replaced by machinic algorithms. The volume provides a valuable contribution to cultural studies’ current “re-discovery” of economic topics while taking a purposefully critical stance on this notion, as it puts particular emphasis on not just the theoretical significance but also the acute relevance of its findings.

The book therefore addresses academic audiences across a wide field of disciplines, such as the social sciences, literary and cultural studies, economics and history.



Esther Schomacher

Professoressa presso la Humboldt Universität

Della stessa autrice nel catalogo della Biblioteca Paolo Baffi

IN PRIMO PIANO TRA I NUOVI ARRIVI



Jan Söffner

Professore presso la Zeppelin Universität

Dello stesso autore nel catalogo della Biblioteca Paolo Baffi

Titolo: *The culture of money. Implications for contemporary economics*

Autori: Esther Schomacher e Jan Söffner

Pubblicazione: Abingdon, London, New York, Routledge/Taylor and Francis Group, 2024



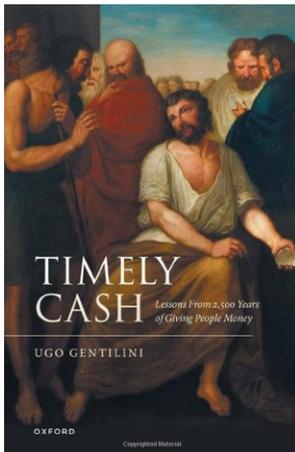
Sei interessato a questo volume?

[Prenota l'accesso alla sala di lettura specificando che vuoi consultarlo](#)

[Torna all'indice](#)

IN PRIMO PIANO TRA I NUOVI ARRIVI

Timely cash. Lessons from 2,500 years of giving people money,
di U. Gentilini



Sinossi

Cash transfers, or the provision of money to people by the state, reach hundreds of millions of people worldwide. But when did these transfers start, and how did they spread over countries and centuries? What did past practices look like, and how did they evolve? Why, despite compelling evidence, are policymakers sometimes skeptical about cash transfers? Have similar concerns been raised in the past, and how were they resolved? *Timely Cash* explores these questions by tracing cash transfers over history, codifying diversity in experiences, and identifying recurrent patterns. In doing so, the volume may help illuminate the roots of

modern cash transfer dilemmas and reveal how the past can offer surprising lessons for contemporary debates.



Ugo Gentilini

Global Lead for Social Assistance presso la World Bank

Dello stesso autore nel catalogo della Biblioteca Paolo Baffi

Titolo: *Timely cash. Lessons from 2,500 years of giving people money*

Autore: Ugo Gentilini

Pubblicazione: Oxford, New York, Oxford University Press, 2024



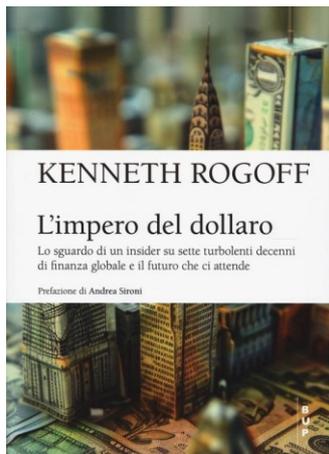
Sei interessato a questo volume?

[Prenota l'accesso alla sala di lettura specificando che vuoi consultarlo](#)

[Torna all'indice](#)

IN PRIMO PIANO TRA I NUOVI ARRIVI

L'impero del dollaro. Lo sguardo di un insider su sette turbolenti decenni di finanza globale e il futuro che ci attende, di K.S. Rogoff



Sinossi

Il dollaro americano detiene la supremazia nel sistema finanziario globale da oltre un secolo e, sebbene la sua era potrebbe non essere finita, il suo predominio si sta lentamente logorando.

Attingendo in parte alle proprie esperienze, anche con politici e leader mondiali, l'economista Kenneth Rogoff illustra la straordinaria corsa del dollaro nel dopoguerra – come ha battuto lo yen giapponese, il rublo sovietico e l'euro – e le sfide che deve affrontare contro criptovalute e valute digitali, la possibile fine dei tassi di inflazione e di interesse costantemente bassi e la frattura del blocco del dollaro. Esaminando come il dollaro abbia

prevalso a lungo, nonostante l'insoddisfazione della maggior parte dei paesi nei confronti del sistema monetario consolidato, Rogoff mostra come un potere fuori controllo e un insieme di privilegi senza paragoni possano portare presto a una maggiore instabilità finanziaria a livello mondiale. Prefazione di Andrea Sironi.

Leggi la [recensione](#).

In Biblioteca è disponibile anche la versione in inglese.



Kenneth S. Rogoff

Maurits C. Boas Professor presso l'Università di Harvard

[Dello stesso autore nel catalogo della Biblioteca Paolo Baffi](#)

Titolo: *L'impero del dollaro. Lo sguardo di un insider su sette turbolenti decenni di finanza globale e il futuro che ci attende*

Autore: Kenneth S. Rogoff

Pubblicazione: Milano, Bocconi University Press, 2025

IN PRIMO PIANO TRA I NUOVI ARRIVI



Sei interessato a questo volume?

[Prenota l'accesso alla sala di lettura specificando che vuoi consultarlo](#)

[Torna all'indice](#)